



# Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

## Coordinamento Nazionale Giustizia



**Ministeri e  
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

---

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Informativa n. 136**

**Roma, 07 ottobre 2009**

Oggetto: Incontro a Palazzo Chigi sulla Riforma Brunetta.

Si pubblica la nota della Segreteria Generale prot. n. 2421/FLP09 sull'incontro tra Governo e Parti Sociali riguardante il decreto di attuazione della Riforma Brunetta.

**Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia  
(Raimondo Castellana - Piero Piazza)**



# Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) Email: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it)

Segreteria Generale

Prot. n. 2421/FLP09

Roma, 07 ottobre 2009

NOTIZIARIO N° 66

Ai Coordinamenti Nazionali FLP  
Alle OO.SS. federate alla FLP  
Alle Strutture periferiche FLP  
Ai Responsabili FLP  
Ai Componenti delle RSU  
LORO SEDI

## INCONTRO A PALAZZO CHIGI SULLA RIFORMA BRUNETTA: LA CSE E LA FLP MANTENGONO RISERVE E PREOCCUPAZIONI SENZA STANZIAMENTI AD HOC NESSUNA RIFORMA, SOLO TAGLI

Nella giornata di lunedì 5 ottobre si è svolto a Palazzo Chigi l'incontro Governo e Parti Sociali per l'illustrazione dello schema di Dlgs di attuazione della legge 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico che va sotto il nome di Riforma Brunetta.

E' stato il primo vero confronto fra Ministro e Sindacati sulla riforma della pubblica amministrazione dopo tutta una serie di "batti e ribatti" che hanno visto le parti sociali destinatarie di sola comunicazione da parte del Ministro, senza una trattative di merito, con la consolazione che il Sindacato ha potuto illustrare in Parlamento le proprie idee e proposte su di un tema centrale per tre milioni di lavoratori italiani.

Nel corso dell'incontro Il Ministro ha comunicato che il provvedimento verrà portato in approvazione al Consiglio dei Ministri di venerdì 9 ottobre, entrerà in vigore dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e che in molte sue parti avrà carattere sperimentale per la durata di 24 mesi per monitorarne l'efficacia e potenzialmente rivederne alcune parti considerate "in progress".

A parere della delegazione di CSE ed FLP, presente al tavolo di Palazzo Chigi, niente di nuovo rispetto a quanto a suo tempo ed unilateralmente individuato dal Ministro Brunetta in ordine alla prevista "classificazione" dei dipendenti i quali, ogni anno, da parte delle varie Amministrazioni vedranno rimodulare il loro salario accessorio



attraverso tre fasce di merito in cui i "bravi" riceveranno il 100% del premio di produttività, i "medi" lo riceveranno dimezzato ed i "cattivi" rimarranno senza premio; tutto questo, ovviamente, solo per i lavoratori pubblici dello stato, parastato ed agenzie fiscali, evidentemente figli di un dio minore rispetto ad altri.

La CSE e la FLP hanno preso atto della parziale rimodulazione del provvedimento in ordine alla revisione del modello contrattuale limitatamente alla composizione dei comparti di contrattazione che passano dai due previsti nella prima stesura dello schema di decreto ai quattro della stesura presentata in data odierna - Stato-Parastato ed Agenzie Fiscali tutti in un unico comparto, Sanità, Scuola ed Enti Locali; a questo deve essere aggiunto che in relazione alla modifica di che trattasi, l'Aran dovrà ridisegnare con le OO.SS. maggiormente rappresentative i previsti calendari per le elezioni delle RSU.

Continua invece a destare forte preoccupazione per CSE ed FLP tutta la fase involutiva della "disciplina" recentemente normata con i cc.nn.II. dei vari comparti e, di fatto, stravolta in peggio dal provvedimento che ne accelera le procedure sanzionatorie.

In buona sostanza, a parere della CSE e della FLP quanto illustrato dal Ministro Brunetta continua ad essere una riforma "in negativo", per nulla la soluzione reale alla necessaria riforma della Pubblica Amministrazione del nostro Paese; si è deciso di passare autoritativamente dal confronto ed alla trattativa alle emanazione norme e di leggi in sostituzione di quanto prima era demandato alle relazioni sindacali ed in ultimo si è provveduto a modificare il modello contrattuale ma nessun finanziamento è stato stabilito per il rinnovo del triennio.

Un giudizio complessivamente negativo quello di CSE ed FLP che, comunque ed in virtù della propria rappresentatività, continuerà a svolgere il proprio ruolo di stimolo e di proposta verso la parte politica e di informazione e tutela verso i lavoratori pubblici e privati.

Il testo del decreto di attuazione, corredato dai pareri delle varie realtà istituzionali, verrà pubblicato sul sito di FLP e si preannuncia, una volta varato il provvedimento, una analisi comparata dello stesso che consenta un attenta lettura e valutazione di parte sindacale .

Cordiali saluti